ARSIAL
Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 615/RE DEL 29 LUGLIO 2022

Pratica n. 2237/RE del 29/07/2022

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA		
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	**Ob. Fun.**: B01GEN	CIG:	CUP:

OGGETTO	Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota 108, sita in Comune di Mazzano Romano, assegnata al sig. Litta Eugenio, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Roma.

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI [ ] NO [X]

ATTO CON IVA COMMERCIALE [ ] ISTITUZIONALE [ ]

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Geom. Gualtiero Talucci)	RESPONSABILE P.O. (dr.ssa Daniela Moscatelli)	DIRIGENTE DI AREA AD INTERIM (Avv. Maria Raffaella Bellantone)
F.to Gualtiero Talucci	DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 29.07.2022 10:14:47 GMT+01:00	Firmato digitalmente da **MARIA RAFFAELLA BELLANTONE** CN = MARIA RAFFAELLA BELLANTONE O = ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO T = DIRETTORE GENERALE f.i. C = IT
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		

CONTROLLO FISCALE	
ESTENSORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE

CONTROLLO CONTABILE

A CURA DEL SERVIZO PROPONENTE				*A CURA DEL A.C.B.*			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE

ESTENSORE	P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)	DIRIGENTE DI AREA A.I. (Avv. Maria Raffaella Bellantone)

PUBBLICAZIONE			
PUBBLICAZIONE N°	615/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 29/07/2022

REGIONE LAZIO

ARSIAL

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 615/RE DEL 29 LUGLIO 2022

OGGETTO: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota 108, sita in Comune di Mazzano Romano, assegnata al sig. Litta Eugenio, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Roma.

IL DIRIGENTE DELL'AREA A.I.

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;

PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;

VISTO il verbale del 30/06/2022, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha preso atto che con nota prot. 6799 del 16/06/2022, la dr.ssa Angela Galasso ha rassegnato le proprie dimissioni e che dette dimissioni sono state regolarmente trasmesse agli organi regionali competenti, per gli adempimenti conseguenti;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 19 Luglio 2022, n. 584/RE, con la quale il Direttore Generale f.f. ha avocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024";

VISTE le Deliberazioni del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE, e 06 Maggio 2022, n. 45/RE, con le quali sono stati approvati, ai sensi dell'art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, rispettivamente il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ", e la "Integrazione al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";

VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Maggio 2022, n. 56/RE, con la quale è stato approvato, il "Rendiconto di gestione per l'annualità 2021;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito dott. Raffaello Napoleone, notaio in Roma, del 21 giugno 1952, repertorio n. 57791, registrato a Roma l'11 luglio 1952, al n. 366, vol. 1/2, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma, in data 20 settembre 1952, al n. 26030 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Litta Eugenio, nato a Mazzano Romano il 21 luglio 1911, un appezzamento di terreno sito in Comune di Mazzano Romano, località Bottagone, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come **quota 108** della superficie di circa ha 02.09.10, distinto in catasto, all'epoca del rogito, alla sez. 21, con parte del mappale 6/P, confinante a nord con

quota 45, ad est con proprietà privata, a sud con quota 107 e ad ovest con strada comunale di Campagnano. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1952;

VISTA la deliberazione dell'Ente Maremma n. 865/0824 del 19 novembre 1975, registrata a Roma il 19 novembre 1975, al n. 21286, mod. 71/M, trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma II, il 16 dicembre 1975, al n. 19425 del registro particolare, con la quale l'Ente, a seguito del decesso della sig. Litta Eugenio, avvenuto in data 24 agosto 1967, ha autorizzato il subentro della figlia Litta Vera, nata a Mazzano Romano il 02 maggio 1950, che fermi restando gli obblighi assunti dal dante causa, nessuno escluso ed i diritti a questo spettanti, ha accettato di succedere nel rapporto di assegnazione del fondo sito nel Comune di Mazzano Romano, località Bottagone, costituente la descritta quota 108, distinta al foglio 21, mappale 45, per la superficie di Ha. 02.17.20;

PRESO ATTO che, con dichiarazione di successione della sig.ra Litta Vera, deceduta in data registrata all'Ufficio del Registro di Roma in data 11 febbraio 2022, den. n. 057701, vol. 88888, sono stati indicati eredi i sigg.ri Lorenzi Debora, nata a e Lorenzi Andrea, nato a i quali hanno accettato l'eredità;

CONSIDERATO che dall'istruttoria effettuata, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla relativa cancellazione del vincolo di riservato dominio, era emerso che sul fondo rappresentato dalla quota 108, sita in Comune di Mazzano Romano, assegnata al sig. Litta Eugenio, gravavano ancora debiti inevasi per un totale complessivo pari ad €. 4,01 (euro quattro/01), comprensivi di interessi legali, somma che si è provveduto a richiedere agli eredi;

PRESO ATTO del versamento sul conto corrente bancario presso B.N.L. numero IBAN IT48A0100503382000000218200, intestato ad Arsial, Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura nel Lazio, effettuato dalla sig.ra Lorenzi Debora, erede dell'assegnatario, che ha generato, in data 07 giugno 2022, il sospeso n. 134 dell'importo di €. 4,01 (euro quattro/01), dovuto a titolo di saldo definitivo del prezzo di assegnazione del fondo e/o di quanto altro dovuto al fine del rilascio dell'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio ed incassato con determinazione di accertamento ed incasso n. 475/RE del 14 giugno 2022;

CONSIDERATO E PRESO ATTO che i sigg.ri Lorenzi Andrea e Lorenzi Debora con istanza del 21 aprile 2022, prot. n. 4896, hanno fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTE le relazioni "allegato A" e "allegato 1" che formano parte integrale e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e le relazioni "Allegato A" e "allegato 1", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo, assegnato al sig. Litta Eugenio, sopra generalizzato, con atto a rogito dott. Raffaello Napoleone, del 21 giugno 1952, repertorio n. 57791, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di Mazzano Romano, al foglio 21, particella 45, per la superficie complessiva di ha 02.17.20, costituente la quota 108 nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Roma la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI,
PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA

ALLEGATO "A"

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Litta Eugenio, nato a Mazzano Romano il 21 luglio 1911;

Matricola: n. 0609/R;

Contratto: del 21 giugno 1952, n. 46;

Quota: n. 108, Comune di Mazzano Romano, località Bottagone;

Dati Catastali: distinto al foglio 21, particella 45, per la superficie complessiva di Ha 02.17.20;

Confini: confinante a nord con quota 45, ad est con proprietà privata, a sud con quota 107, e ad ovest con strada comunale di Campagnano.

Con istanza del 21 aprile 2022, prot. n. 4896, gli aventi titolo, i sigg.ri Lorenzi Andrea e Lorenzi Debora, hanno richiesto all'Agenzia la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota 108 si è provveduto a richiedere con nota prot. 1017 del 23 maggio 2022 una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 1485 del 05 luglio 2022 redatta dal tecnico incaricato Dott. Geol. Luigi Castiglione (ALL.1), dalla quale emerge che il fondo **non è** gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche.

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, era emerso che sul fondo rappresentato dalla quota 108, sito in Comune di Mazzano Romano, assegnato al sig. Litta Eugenio, gravavano ancora debiti inevasi per un totale complessivo pari ad €. 4,01 (euro quattro/01), comprensivi di interessi legali, somma che si è provveduto a richiedere agli eredi. Con versamento sul conto corrente bancario presso B.N.L. numero IBAN IT48A0100503382000000218200, intestato ad Arsial, Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura nel Lazio, effettuato dalla sig.ra Lorenzi Debora, erede dell'assegnatario, che ha generato, in data 07 giugno 2022, il sospeso n. 134 dell'importo di €. 4,01 (euro quattro/01), accertato ed incassato con determinazione dirigenziale n. 475/RE del 14 giugno 2022, è stato definitivamente estinto ogni debito inerente l'assegnazione in questione.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Roma, 26 luglio 2022

FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Geom. Gualtiero Talucci)
F.to Gualtiero Talucci

ARSIAL
Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio
Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici,
Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa

ALLEGATO 1

Protocollo n. 1485, del 05/07/2022

All'Area Patrimonio, Acquisiti, Appalti Pubblici,
Procedura Comunitaria, Procedura Consip e Mepa
Al Responsabile della PL 7/c
"Rapporto con Assegnatari e Partecipazioni Societarie"
c.a. Daniela Moscatelli

e, p.c. Al Dirigente ad interim Patrimonio
Dott. Agr. Fabio Genchi

Oggetto: relazione tecnica riguardante la cancellazione del vincolo di riservato dominio sulla quota nr. 108 assegnata al Sig. Litta Eugenio. Riscontro protocollo interno 1017/2022.

In riferimento al fondo costituito dalla quota 108, assegnata al sig. Litta Eugenio distinto in catasto del comune di Mazzano Romano, al foglio 21, particella 45, per la superfice di circa ha 02.17.20

Con riferimento al protocollo in oggetto riguardante la cancellazione di riservato dominio gravato sulla quota 108, assegnata al Sig. Litta Eugenio, distinta in catasto del Comune di Mazzano Romano, al foglio 21, particelle 45 per una superficie di circa ha 02.17.20., si comunica che dagli accertamenti effettuati presso gli archivi di ARSIAL, della documentazione e delle planimetrie storiche, è emerso l'inesistenza di servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche.

Il Funzionario Responsabile
Dr. Geol. Luigi Castiglione

Luigi Castiglione
ARSIAL AG. REG. SVIL.
INNOV. AGR. LAZIO
FUNZIONARIO